

Radici acquatiche

Ho radici acquatiche e
dita prensili,
che mai presero
né vollero.
Il mio destino:
due morti sulla terra
due morti su due terre,
l'una in fronte all'altra
e in mezzo il mare
il Mare
il mare mio
dove le mie radici
non radicano
E gioco d'imitazione
e mai d'appartenenza

A mio padre

La voglia di abbracciarti
M'è rimasta fra le braccia,
Manfredi padre mio.
Ancora navigo per il mondo
Co' 'sti due monconi aperti
Che paio una pinza
Che non sa più chiudersi.
Tante sono le apparizioni
Senza carne
Senza abbastanza carne
Da farsi prendere
E tenere qua,
Insfuggibili,
Tra due braccia
Sfiorite
Di bambina

Le parole sono pietre aria piuma bugia sogno vanità sono foglie malandate profumi
dissonanze lanterne vuote balsamo e sospiro babele di torri già cadute

(il silenzio, il silenzio,
quello,
non ha declinazioni)



Marica Roberto

**Il tempo
non [r]esiste**